

Sant'Ugo Canefri (1168-1233)

Ugo nacque ad Alessandria verso il 1168 dalla nobile famiglia dei Canefri. In pieno fervore di crociate si iscrisse fra i Cavalieri Ospitalieri di San Giovanni e combatté per la Terra Santa.

Destinato a reggere la Commenda di San Giovanni a Genova, come Maestro o Precettore o Commendatore, vi esercitò con zelo i suoi uffici di governo e di carità a favore dei bisognosi, ricoverati nell'annesso ospedale, e dei pellegrini che facevano capo a Genova prima o dopo i loro viaggi di mare.

Nonostante l'asserzione di qualche storico, non pare sia stato insignito del carattere sacerdotale.

Vari miracoli sono tramandati come avvenuti per le sue preghiere. Il più noto è quello di avere fatto scaturire una sorgente d'acqua dalla rupe nella valletta a monte della Commenda (ora via Sant'Ugo), miracolo che ebbe l'onore di un'opera giovanile di Bernardo Strozzi.

Ugo morì verso il 1233. Viene anche raffigurato con le insegne di cavaliere. Sue reliquie si conservano nella chiesa dove ha vissuto.

In diocesi di Alessandria se ne fa memoria l'8 ottobre, giorno in cui viene ricordato nel cerimoniale della chiesa maggiore conventuale di San Giovanni Battista a Malta.